

**- NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL  
31 DICEMBRE 2016 -**

La presente nota integrativa, quale parte integrante e sostanziale del bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, è stata redatta ai sensi dell'art. 2423 - primo comma - Codice civile e secondo le disposizioni di cui all'art. 2427.

Le risultanze del bilancio corrispondono alle scritture contabili regolarmente tenute secondo i principi stabiliti dall'art. 2423 bis e secondo i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile, nonché dei criteri dettati dal D.L. 87/1992 e nelle istruzioni emanate dalla Banca D'Italia.-

Lo stato di crisi che accompagna, oramai da diversi anni, l'economia italiana, naturalmente, si ripercuote sulla nostra società, in modo particolare sotto il profilo della liquidità. Pertanto non sono mancate le difficoltà gestionali ma si è riusciti a mantenere e controllare la conduzione societaria ponendo sempre maggiore attenzione sulle strategie da seguire per il proseguimento dell'attività, mediante una politica di recupero crediti, attività rivelatasi di difficile attuazione visto il momento che stanno attraversando le imprese italiane e, con il know-how acquisito nel corso dello svolgimento dell'attività ha prestato la propria consulenza di intermediazione commerciale per altre società.

In seguito agli accadimenti che, nell'esercizio 2015, hanno portato la cancellazione della società dall'Elenco generale ex art. 106 TUB, i nuovi amministratori della società I.F.I.M. Istituto Finanziario Meridionale S.p.A., hanno predisposto tutti gli atti e i documenti necessari per presentare una nuova istanza di autorizzazione per l'iscrizione della società al Nuovo Albo ex art. 106 TUB, a seguito della Riforma del Titolo V del TUB realizzata mediante l'emanazione del D. Lgs. 13 agosto 2010, n. 141 e attuata con la pubblicazione

del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 2 aprile 2015, n. 53 e della Circolare della Banca d'Italia n. 288 del 3 aprile 2015, per poter riavviare la propria operatività in qualità di intermediario finanziario.

Pertanto, con l'ausilio della società Moderari S.r.l., che ha svolto il ruolo di assistenza per tutta la documentazione necessaria per la presentazione dell'istanza di autorizzazione per l'iscrizione al suddetto Albo e, della società Metoda Finance S.r.l. che ha fornito le necessarie informazioni per adeguare le soluzioni software e gestionali all'iscrizione al Nuovo Albo ex art. 106 TUB, la società ha presentato, in data 26.01.2016 istanza di autorizzazione per l'iscrizione nell'Albo di cui all'art. 106 TUB, mediante posta elettronica certificata, indirizzata a ram@pec.bancaditalia.it.

A seguito di presentazione della suddetta istanza, la Banca d'Italia attraverso il proprio Dipartimento Vigilanza Bancaria e Finanziaria – Servizio Regolamentazione e Analisi Macroprudenziale, ha comunicato alla I.F.I.M. Istituto Finanziario Meridionale S.p.A., con prot. n. 0521469/16 del 19.04.2016, che a decorrere dal 26 gennaio 2016, è stato avviato il procedimento relativo all'istanza presentata.

In tale comunicazione, il suddetto Servizio, responsabile del procedimento ha definito il termine di conclusione del procedimento in 180 giorni a decorrere dalla data di presentazione, fatte salve le ipotesi di sospensione e interruzione dei termini previste dal vigente ordinamento. Inoltre, la comunicazione prevede che se in caso di mancata emanazione del provvedimento entro il termine sopra indicato, la società potrà rivolgersi al Capo del Dipartimento Vigilanza bancaria e finanziaria perché eserciti il potere sostitutivo di cui all'art. 2, comma 9 bis, della legge n. 241/1990.

A seguito di quanto sopra descritto, in data 12 luglio 2016 (prot. n. 893135) la Banca d'Italia ha comunicato alla IFIM SPA l'esistenza di motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di iscrizione nell'albo di cui all'art. 106 TUB, relativi ai requisiti di qualità e solidità finanziaria del socio qualificato (SOIM SA) nonché all'assetto di *governance*, tali da ritenere il complessivo contesto inidoneo ad assicurare la sana e prudente gestione dell'intermediario.

Con nota del 21 luglio 2016, la IFIM SPA ha fornito le proprie osservazioni ai rilievi mossi presentando osservazioni al Direttorio della Banca d'Italia in merito al preavviso di mancato accoglimento dell'istanza di autorizzazione per l'iscrizione all'Albo, al fine di provvedere al superamento delle criticità riscontrate ed in data 23 dicembre 2016 la IFIM SPA ha trasmesso ulteriori documenti concernenti l'assetto proprietario, per effetto della cessione delle quote dal socio SOIM S.A. alla società P.A.P. Progetto di Arianna Perna & C., e di *governance* aziendale con l'entrata di due nuovi consiglieri di amministrazione al posto dei dimissionari Sig. Remo Perna e Sig. Domenico Testa.

A seguito di tali modifiche, la compagine azionaria della società risulta, quindi, così composta:

<b>Socio</b>	<b>Valore Partecipazione</b>	<b>% Detenuta</b>
P.A.P. S.a.S.	€ 4.885.522,70	64,11 %
FINMOLISE S.p.A.	€ 2.667.316,10	35,00 %
Perna Francesco	€ 67.711,09	0,89 %
D'Amato Antonino	€ 353,26	< 0,005 %
<b>Capitale Sociale IFIM SpA</b>	<b>€ 7.620.903,15</b>	<b>100,00 %</b>

Nonostante, l'invio delle osservazioni e di tutta la documentazione a corredo delle stesse, con lettera ricevuta in data 17 Gennaio 2017, la Banca D'Italia ha

notificato il provvedimento definitivo di diniego all'istanza di autorizzazione di iscrizione all'Albo di cui all'art. 106 TUB.

Secondo quanto riportato nella comunicazione la documentazione, le osservazioni e le integrazioni prodotte e trasmesse dall'istante IFIM SPA non sono sufficienti a superare le criticità riscontrate, comportando così il diniego definitivo all'autorizzazione.

#### CREDITI

I crediti sono stati iscritti in bilancio secondo il presunto realizzo a breve termine e a lungo termine, secondo un'analisi degli stessi rispetto all'esigibilità in relazione ai creditori.-

Si precisa che sono state intraprese tutte le iniziative idonee ed utili per il recupero degli stessi con solleciti e si intende proseguire con le dovute azioni legali, se necessarie.-

#### DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale come meglio specificati in seguito e negli allegati.-

#### IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La voce immobilizzazioni materiali comprende i terreni e i fabbricati non assoggettati ad ammortamento; invece, le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al valore dei cespiti strumentali.-

Le immobilizzazioni tecniche sono iscritte al costo di acquisto aumentato degli oneri accessori e delle spese incrementative e non hanno subito alcuna rivalutazione ai sensi della legge 413.-

RATEI E RISCONTI

I criteri utilizzati per la determinazione dei ratei e risconti fanno riferimento al concetto di attribuzione all'esercizio di competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi e di modesto rilievo.-

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. di categoria e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio.-

INTERESSI ATTIVI E PASSIVI

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio della competenza.-

COMMISSIONI ATTIVE E PASSIVE

Le commissioni sono iscritte quando il servizio o la prestazione sono erogati.-

GARANZIE RICEVUTE E RILASCIATE

Le garanzie sono iscritte al loro valore contrattuale, per un totale di € 10.331.675, di cui € 3.941.727 ricevute.

---

**INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**
**ATTIVITA'****10) CASSA E DISPONIBILITA'**

Le disponibilità liquide rilevano il saldo a fine esercizio del denaro in cassa, pari ad € 410.

**20) CREDITI VERSO ENTI CREDITIZI**

Tale voce rileva il saldo attivo presente nei conti correnti aperti presso alcuni istituti bancari che, alla data del 31.12.2016, è pari ad € 661.

**CREDITI VERSO LA CLIENTELA**

Si è fatta un'appropriata valutazione per quanto riguarda la ripartizione dei crediti verso la clientela entro/oltre l'esercizio successivo.

Il criterio è stato molto prudentiale in virtù della crisi economica e finanziaria generale, di cui le società finanziarie sono state maggiormente investite.

**40) CREDITI VERSO LA CLIENTELA ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

Sono esposti per € 3.768.142 sono così dettagliati:

- clienti per finanz.ti in essere	€	1.775.672
- clienti per finanz.ti con piano di dilazione	€	2.699.258
<b>Totale crediti v/clienti entro l'esercizio successivo</b>	<b>€</b>	<b>4.474.930</b>

**Dedotti:**

- Fondo rischi su crediti	€	227.870
- Fondo Interessi mora	€	478.918
<b>Totale crediti v/clienti entro l'esercizio successivo</b>	<b>€</b>	<b>3.768.142</b>

**40.1) CREDITI VERSO LA CLIENTELA OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO**

Sono esposti per € 6.311.729 sono così dettagliati:

- clienti per finanz.ti in essere	€	2.074.583
- clienti per finanz.ti con piano di dilazione (rec. in 5 anni)	€	5.164.132
- clienti in contenzioso	€	808.383
<b>Totale crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo</b>	<b>€</b>	<b>8.047.098</b>

**Dedotti:**

- Fondo rischi su crediti	€	409.769
- Fondo Interessi mora	€	1.325.600
<b>Totale crediti v/clienti oltre l'esercizio successivo</b>	<b>€</b>	<b>6.311.729</b>

**70) PARTECIPAZIONI**

Per quanto concerne questa voce, non si rilevano variazioni rispetto all'anno precedente e difatti l'unica, alla data del 31.12.2016, è quella relativa alla partecipazione detenuta nella società Scatolificio Stella S.r.l., pari a € 5.325 ed iscritta al suo valore nominale.

**90) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

La voce, al netto dei relativi fondi di ammortamento, presenta un saldo di € 14.094 ed è così composta:

Software Gestionale	€	13.430
Oneri ammortizzabili	€	664

**100) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Il valore iscritto in bilancio al 31.12.2016, al netto dei relativi fondi di ammortamento, è pari a € 2.360.143 ed è così composta:

Terreni concessi in leasing	€	97.773
Fabbricati civili	€	2.262.242
Mobili e arredi	€	20
Macchine d'ufficio	€	108

**130) ALTRE ATTIVITÀ**

La voce presenta un saldo di € 615.078. Per la composizione di questa voce si rimanda al prospetto n° 01 allegato alla presente nota integrativa e che fa parte integrante della stessa.

Vogliamo soffermare l'attenzione sulla voce "Crediti Vari" che, nel prospetto n° 01 allegato, riporta un saldo di € 589.824. Tale sottovoce è composta per € 119.349 da crediti di varia natura inerenti l'attività specifica della società, per € 222.235 da crediti verso il procuratore Sig. Carlo Di Francesco per l'attività di rilascio di garanzie fideiussorie, per € 237.139 da crediti verso il procuratore Sig. Mario Coletti per l'attività di trading, per € 6.145 da crediti verso un agente relativamente all'attività di rilascio di fidejussioni, per € 2.092 verso il precedente Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Antonio Vassalli, per € 2.840 per Anticipi dati a fornitori per i quali si è ancora in attesa dell'emissione della relativa fattura e per € 24 crediti derivanti dal saldo al 31.12.2016 del Fondo Telemaco utilizzato per gli adempimenti societari verso il Registro delle Imprese.



Per quanto riguarda il credito verso il procuratore Sig. Carlo Di Francesco, questo si riferisce esclusivamente all'attività di rilascio di garanzie fideiussorie e più in particolare. L'ammontare iscritto in bilancio, è relativo ai premi delle garanzie fideiussorie emesse nel 2014 (così come dichiarato nella missiva dello stesso Carlo Di Francesco del 16.01.2015, ricevuta dalla società il 23.01.2015 al prot. n. 2) e i cui pagamenti non sono stati effettuati su conti correnti intestati alla I.FI.M. S.p.A. di Isernia. Tale importo è già considerato al netto dei pagamenti di alcune fatture per provvigioni/servizi intestate alla ns. società effettuati dal Sig. Carlo Di Francesco. L'importo iscritto in bilancio comprende anche la quota parte di competenza dello stesso Sig. Carlo Di Francesco, per i quali si attende una definizione certa dell'ammontare a quest'ultimo spettante. Ad oggi, il rapporto tra la società ed il Sig. Carlo Di Francesco è cessato per effetto della revoca di procura institoria avvenuta in data 19/02/2015.

Il credito verso il procuratore Sig. Mario Coletti, d'altro canto, si riferisce esclusivamente all'attività di trading (acquisto/vendita di crediti) svolta a partire dal 31.07.2014 ovvero dalla data di rilascio, in suo favore, della procura institoria. L'ammontare di tale voce, pari ad € 237.139, si riferisce ad alcune operazioni effettuate dal Sig. Coletti Mario sul c/c n. 54636 intrattenuto dalla società ed il cui titolare firmatario, era proprio il suddetto Sig. Coletti Mario. In particolare, l'importo sopra specificato, si riferisce a prelevamenti di contanti presso lo sportello e/o bancomat, a pagamenti di varia natura effettuati tramite POS e/o carta di credito, nonché all'emissione di alcuni assegni circolari di cui non si conosce il destinatario. Ad oggi, il rapporto tra la società ed il Sig. Mario Coletti è cessato per effetto della revoca di procura institoria avvenuta in data 27/03/2015.

**140) RATEI E RISCONTI ATTIVI**

Il totale di questa voce é pari ad € 11 (€ 6.021 nel trascorso esercizio) e diminuisce di € 6.010. I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale e si riferiscono a costi fatturati nel corso dell'esercizio 2016 ma di competenza dell'esercizio 2017.

**PASSIVITA'**

**10) DEBITI VERSO ENTI CREDITIZI**

Questa voce registra un saldo di € 25 (lo scorso esercizio pari a € 0) e si riferisce al saldo passivo presente nel conto corrente intrattenuto dalla società presso la Banca Popolare Pugliese.

**30) DEBITI VERSO LA CLIENTELA**

Questa voce registra, al 31.12.2016, un saldo di € 15.865 (lo scorso esercizio pari a € 0) e si riferisce all'importo erogato in acconto su prestazioni ancora da effettuare nei confronti di terzi relativamente al contratto di servizi in essere.

**40) DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI**

Questa voce porta un saldo di € 2.445.114 e si riferisce ai prestiti obbligazionari in essere alla fine dell'esercizio.

**50) ALTRE PASSIVITÀ**

Il dettaglio di questa voce é riportato nel prospetto n° 02 allegato alla presente nota integrativa di cui é parte integrante e sostanziale e presenta un saldo di €

2.542.772, somma comprensiva dell'importo di € 607.110 relativa a fondi di terzi che la società gestisce a seguito di mandato fiduciario.

I maggiori debiti, come si evince dal richiamato allegato, riguardano debiti verso i dipendenti e di conseguenza verso gli istituti previdenziali ed assistenziali. Comunque si stanno adottando azioni al fine di poter onorare detti debiti.

I fondi amministrati di terzi inclusi nella voce altre passività rappresentano le somme messe a disposizione da terzi con mandato di gestione fiduciaria.

#### **60) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale. Il totale di questa voce è pari ad € 200.711 (€ 327.945 nel trascorso esercizio) e diminuisce di € 127.234 per effetto del giroconto dei premi degli atti fideiussori incassati nel corso degli esercizi 2014 e 2015 ma di competenza dell'esercizio 2016. La voce è formata da Ratei Passivi per € 153 che si riferiscono alle competenze bancarie sui conti correnti aperti al 31.12.2016, la cui imputazione è stata inserita nei primi giorni dell'anno 2017. La restante parte, pari ad € 200.558, è relativa alla voce Risconti Passivi, fa riferimento alla competenza di esercizi successivi a quello in esame dei premi incassati sugli atti fideiussori emessi nel corso dell'esercizio 2014 e 2015.

#### **70) FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO**

Il valore iscritto in bilancio è pari a € 33.487 e copre l'intero debito maturato nei confronti dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio.

**CAPITALE E RISERVE**

Si riportano, di seguito, le singole componenti:

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Capitale sociale	7.620.903	7.620.903
Riserva legale	21.959	21.959
Altre riserve		
Riserva non distrib. ex art. 2426	0	0
F.do per garanzie prestate a terzi	750.000	750.000
Utile (Perdita) portato a nuovo	(575.306)	(446.050)
Utile (Perdita) dell'esercizio	20.063	(129.256)
<b>Tot. Patrimonio netto</b>	<b>7.837.619</b>	<b>7.817.556</b>

**120) CAPITALE SOCIALE**

Il capitale sottoscritto e versato è costituito da n° 3.868.436 azioni ordinarie da nominali Euro 1,97 cadauna e ammonta a Euro 7.620.903.

**140) RISERVE**

a) Riserva Legale – Esposta per € 21.959 e si riduce per effetto del suo parziale utilizzo per la copertura della perdita registrata nel corso dell'esercizio 2013.

b) Riserva non distrib. ex art. 2426 – Pari a € 0 in quanto completamente utilizzata nel corso dell'esercizio in esame per la copertura della perdita registrata nel corso dell'esercizio 2013.

c) Fondo per garanzie prestate a terzi – Pari a € 750.000. Tale voce si riferisce alle cosiddette “passività potenziali” fondi rischi. La distinzione di tale posta contabile determina una esposizione diversa nel conto economico ai sensi

dell'art. 2424Bis, comma 3 c.c. e 2423bis quest'ultimo per quanto concerne perdite di competenza di esercizio.

#### 180) GARANZIE E IMPEGNI

Le voci del presente conto sono relative ai conti d'ordine del bilancio al 31.12.2016, di cui € 3.941.727 riguardano fideiussioni ricevute da clienti e € 6.389.948 riguardano fideiussioni rilasciate a terzi a garanzia di contratti/pagamenti a vario titolo.

L'importo iscritto in bilancio relativo alle fideiussioni rilasciate in favore di terzi, pari ad € 6.389.948, risulta essersi decrementato per effetto della scadenza di alcune garanzie rilasciate nel corso del 2014 (dal mese di agosto fino alla fine dell'anno) e nel corso del 2015 (dall'inizio dell'esercizio fino al mese di marzo).

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### C O S T I

##### 10) INTERESSI ED ONERI ASSIMILATI

La voce presenta un saldo di € 29.187 (€ 191.918 nel precedente esercizio) ed è così composta:

	31/12/2016	31/12/2015
V/enti creditizi	3	1
Su deb. rappres.ti da titoli	0	17.427
V/fornitori	0	1
V/Equitalia x Rateizzazione	29.165	174.489
Per interessi e sanzioni su imposte	19	0
<b>TOTALE</b>	<b>29.187</b>	<b>191.918</b>

**20) COMMISSIONI PASSIVE**

Questa voce presenta un saldo di € 1.266 (€ 1.490 nel precedente esercizio) e risulta essersi decrementata di € 224 ed è formata esclusivamente dalle commissioni sui servizi bancari prestati dagli Istituti di Credito nei confronti della società.

**30) SPESE PER OPERAZIONI FINANZIARIE**

Questa voce presenta un saldo di € 0 (€ 12.136 nel precedente esercizio) e risulta essersi azzerata per effetto della mancata continuazione dell'attività di acquisto di crediti chirografari.

**40) SPESE AMMINISTRATIVE**

Premesso che il numero di dipendenti in forza alla Società per l'esercizio 2016 é stato di n° 2 impiegati.

Le spese amministrative, risultanti dal conto economico, includono le spese per il personale dipendente, ivi compresi i relativi oneri sociali ed il trattamento di fine rapporto maturato nell'anno 2016, per € 57.304 (€ 65.467 nel precedente esercizio).

Invece le altre spese amministrative presentano un saldo di € 92.199 (€ 344.987 nel trascorso esercizio) e sono così composte:

---

	<b>31/12/2016</b>	<b>31/12/2015</b>
Prestazioni e consulenze	28.567	46.186
Provvigioni	0	200.049
Compensi Amm.ri e Sindaci	26.993	24.702
Manut. e riparazioni	0	69
Costi indetraibili	443	16
Utenze varie	2.578	2.653
Spese diverse	21.618	59.312
Fitti passivi	12.000	12.000
<b>TOTALE</b>	<b>92.199</b>	<b>344.987</b>

La voce “Prestazioni e Consulenze” è composta per € 165 da spese per la redazione di atti notarili, per € 21.790 da spese di natura legale e, per € 6.612 da spese di consulenza a vario titolo verso professionisti.

La voce “Spese diverse” è composta da diverse tipologie di costi tra i quali possiamo indicare quali più importanti costi, quelli relativi all’Imposta sul Valore Aggiunto (IVA) che per la società è indetraibile (€ 3.606), all’Imposta Municipale Unica (IMU) relativa agli immobili di proprietà della società (€ 4.192) e ai Costi per Assistenza Software (€ 3.250).

#### **50) RETTIFICHE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI**

Le rettifiche di valore esprimono un saldo complessivo di € 2.607 di cui € 2.421 relative alle immobilizzazioni immateriali.

**80) ACCANTONAMENTO AI FONDI RISCHI SU CREDITI**

La voce espone un saldo di € 444.707 e rappresenta l'accantonamento dell'esercizio 2016 al fondo interessi di mora, calcolati secondo i tassi vigenti, per le posizioni di clienti aperte alla data del 31.12.2016 e considerate di difficile esigibilità. Il suddetto importo è altresì inserito nella voce "Interessi Attivi e Proventi Assimilati" quale ricavo dell'esercizio.

**90) RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE ED IMPEGNI**

La voce espone un saldo di € 84.148, rappresentato da rettifiche di valore su crediti per l'intero importo (perdite su crediti verificatesi nel corso dell'anno 2016).

**110) ONERI STRAORDINARI**

La voce espone un saldo di € 31 e riguarda sopravvenienze passive per costi non registrati e di competenza di esercizi precedenti, nonché di abbuoni passivi verso clienti registrati nel corso dell'esercizio 2016.

**RICAVI****10) INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI**

La voce presenta un saldo di € 444.710 (€ 570.989 nel precedente esercizio) ed è riferita ad interessi attivi su conti corrente intrattenuti presso alcuni Istituti Bancari per € 3 e, ad interessi di mora, calcolati secondo i tassi vigenti, sui crediti che alla data del 31.12.2016 sono considerati ad incaglio per € 444.707. Tale ultima voce, trova anche la sua contropartita tra i costi dell'esercizio sotto la voce "Accantonamento ai Fondi Rischi su Crediti".



**30) COMMISSIONI ATTIVE**

Questa voce presenta un saldo di € 252.951 (€ 446.957 nel precedente esercizio) ed è riferita, per € 116.294 alle commissioni, di competenza dell'esercizio 2016, ricevute sugli atti di fidejussioni/attestazioni di capacità finanziaria rilasciate nel corso dell'esercizio 2014 e per parte dell'esercizio 2015 e per € 136.657 per provvigioni attive verso altre società.

**40) PROFITTI DA OPERAZIONI FINANZIARIE**

Questa voce presenta un saldo pari a € 0 (€ 1.717 nel precedente esercizio) per effetto della mancata continuazione dell'attività di acquisto di crediti chirografari.

**70) ALTRI PROVENTI DI GESTIONE**

La voce presenta un saldo di € 13.668 tutti riferiti a fitti attivi sugli immobili di proprietà della società.

**80) PROVENTI STRAORDINARI**

La voce presenta un saldo di € 20.183 e riguarda sopravvenienze attive per Premi INAIL già contabilizzati in esercizi precedenti per € 300, sopravvenienze attive derivanti da Note di Credito su Fatture emesse da fornitori nel corso dell'esercizio 2015 per € 15.541, sopravvenienze attive su debiti verso fornitori non più esigibili per € 3.839 e sopravvenienze attive per la rettifica di crediti verso clienti relativi ad una procedura esecutiva per € 500. La residua somma di € 3 riguarda arrotondamenti attivi registrati su fatture e su stipendi nel corso dell'esercizio 2016.

**EVENTI SIGNIFICATIVI SUCCESSIVI AL 31/12/2016**

L'unico evento significativo verificatosi successivamente al 31 dicembre 2016 è quello già descritto nelle premesse della presente nota integrativa ovvero, la notifica da parte della Banca d'Italia del provvedimento definitivo di diniego all'istanza di autorizzazione di iscrizione all'Albo di cui all'art. 106 TUB, in quanto la documentazione, le osservazioni e le integrazioni prodotte e trasmesse dall'istante IFIM SPA non sono sufficienti a superare le criticità riscontrate, comportando così il diniego definitivo all'autorizzazione.

Il Presidente

Sig.ra Arianna Perna

Il sottoscritto Amministratore, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle responsabilità penali di cui all'art. 76 del medesimo DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, attesta la corrispondenza della copia del su esteso documento al documento conservato agli atti della Società.

Il Presidente

Sig.ra Arianna Perna

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio del Molise con aut. Dir. Regione Molise n. 8267 del 29/09/2015.